

Progetto di Lotta Biologica ed Integrata alle zanzare – L.R. 75/95

**Centro Operativo di Casale Monferrato
Biennio 2023 - 2024**



Progetto di Fattibilità – Campagna 2023

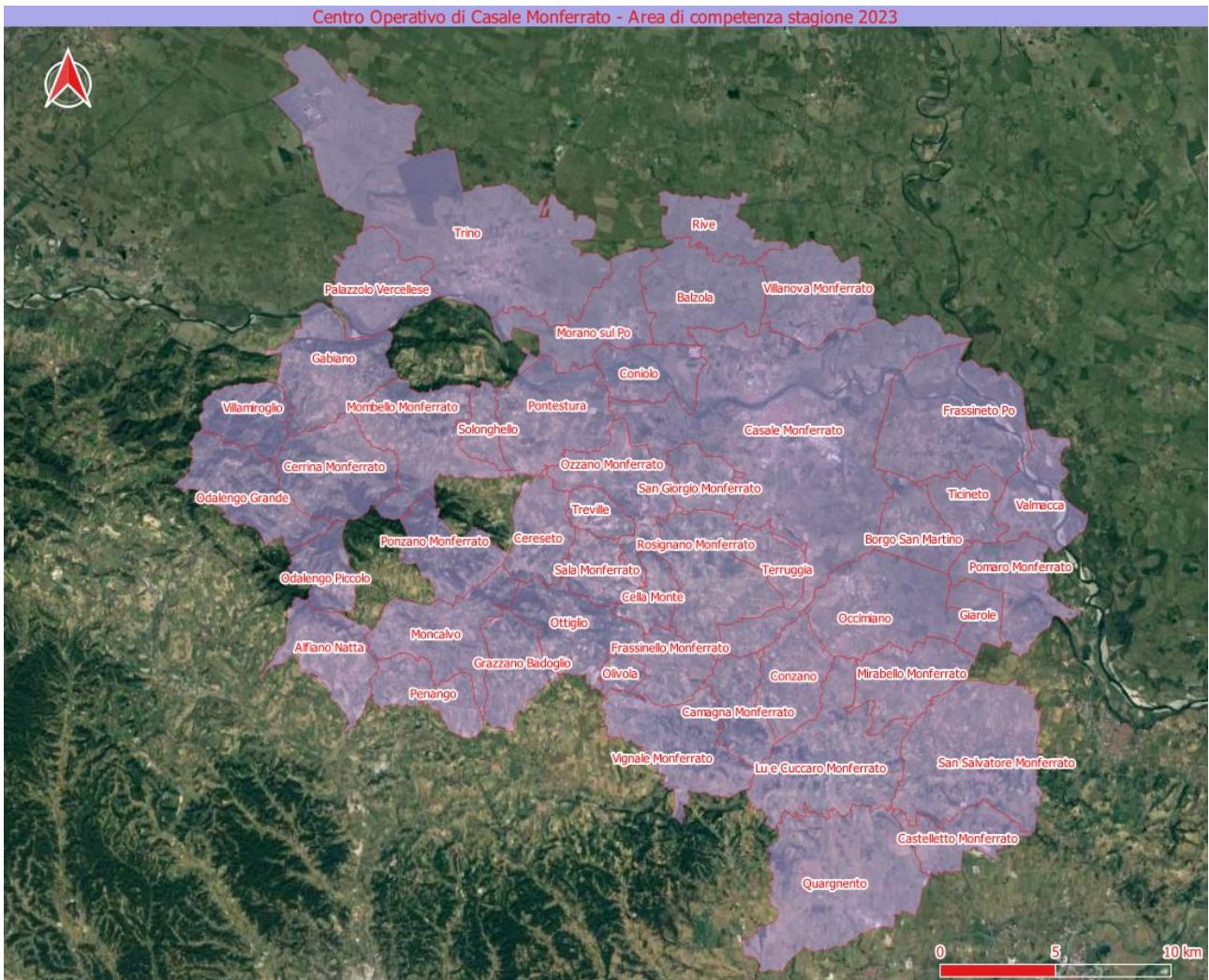
Il Referente Tecnico Scientifico
Dr. Luca Balbo

Sommario

| | |
|-----------------------------------|----|
| PREMESSA | 1 |
| ATTIVITÀ CAMPAGNA 2023 | 3 |
| MAPPATURA DEL TERRITORIO | 3 |
| MONITORAGGIO ZANZARA TIGRE | 4 |
| MONITORAGGIO ALATE | 4 |
| TRATTAMENTI LARVICIDI | 4 |
| Focolai urbani e periurbani | 4 |
| Caditoie stradali | 4 |
| MONITORAGGIO SITI SENSIBILI | 5 |
| DIVULGAZIONE..... | 6 |
| SPERIMENTAZIONE | 6 |
| TRATTAMENTI ADULTICIDI..... | 7 |
| COMPUTO ECONOMICO | 8 |
| PERSONALE | 9 |
| PRODOTTI..... | 9 |
| TRATTAMENTI | 9 |
| SPERIMENTAZIONE | 9 |
| TOTALE | 10 |

PREMESSA

Il presente documento è redatto tenendo conto dell'estensione territoriale e della ripartizione delle quote parte di ciascun Comune aderente. L'impianto generale e le attività previste non si discostano molto da quanto svolto durante la campagna 2022, stante l'attuale impostazione generale degli interventi di lotta alle zanzare finanziati e finanziabili dalla L.R. 75/95. L'inizio della stagione operativa è previsto per il mese di maggio con termine nel mese di ottobre.



Comuni aderenti

| Comune | Abitanti | Quota | Quota fissa |
|--------------------------|----------|-------------|-------------|
| Alfiano Natta | 729 | € 1.093,50 | - |
| Balzola | 1.264 | € 1.896,00 | - |
| Borgo San Martino | 1.353 | € 2.029,50 | - |
| Camagna Monferrato | 468 | € 702,00 | - |
| Casale Monferrato | 32.520 | - | € 40.000,00 |
| Castelletto Monferrato | 1.429 | € 2.143,50 | - |
| Cella Monte | 467 | € 700,50 | - |
| Cereseto | 395 | € 592,50 | - |
| Cerrina Monferrato | 1.304 | € 1.956,00 | - |
| Coniolo | 445 | € 667,50 | - |
| Conzano | 952 | € 1.428,00 | - |
| Frassinello Monferrato | 470 | € 705,00 | - |
| Frassineto Po | 1.356 | € 2.034,00 | - |
| Gabiano | 1.017 | € 1.525,50 | - |
| Giarole | 670 | € 1.005,00 | - |
| Grazzano Badoglio | 579 | € 868,50 | - |
| Lu e Cuccaro Monferrato | 1.325 | € 1.987,50 | - |
| Mirabello Monferrato | 1.207 | € 1.810,50 | - |
| Mombello Monferrato | 921 | € 1.381,50 | - |
| Moncalvo | 2.745 | € 4.117,50 | - |
| Morano sul Po | 1.306 | € 1.959,00 | - |
| Occimiano | 1.246 | € 1.869,00 | - |
| Odalengo Grande | 408 | € 612,00 | - |
| Odalengo Piccolo | 239 | € 358,50 | - |
| Olivola | 114 | € 171,00 | - |
| Ottiglio | 592 | € 888,00 | - |
| Ozzano Monferrato | 1.358 | € 2.037,00 | - |
| Palazzolo Vercellese | 1.088 | € 1.632,00 | - |
| Penango | 445 | € 667,50 | - |
| Pomaro Monferrato | 306 | € 459,00 | - |
| Pontestura | 1.302 | € 1.953,00 | - |
| Ponzano Monferrato | 314 | € 471,00 | - |
| Quargnento | 1.338 | € 2.007,00 | - |
| Rive | 425 | € 637,50 | - |
| Rosignano Monferrato | 1.455 | € 2.182,50 | - |
| Sala Monferrato | 340 | € 510,00 | - |
| San Giorgio Monferrato | 1.201 | € 1.801,50 | - |
| San Salvatore Monferrato | 4.043 | € 6.064,50 | - |
| Solonghelo | 195 | € 292,50 | - |
| Terruggia | 910 | € 1.365,00 | - |
| Ticineto | 1.299 | € 1.948,50 | - |
| Treville | 262 | € 393,00 | - |
| Trino | 6.722 | € 10.083,00 | - |
| Valmacca | 963 | € 1.444,50 | - |
| Vignale Monferrato | 944 | € 1.416,00 | - |
| Villamiroglio | 298 | € 447,00 | - |
| Villanova Monferrato | 1.750 | € 2.625,00 | - |

Quote parte

ATTIVITÀ CAMPAGNA 2023

MAPPATURA DEL TERRITORIO

Come per le passate stagioni sarà necessario aggiornare la mappatura del territorio, poiché esso non è immutabile, ma, al contrario, subisce spesso piccole ma importanti modifiche, anche nel volgere di pochi mesi. È perciò molto importante tenerlo costantemente sotto controllo, per poter cogliere quei mutamenti che coinvolgono i focolai di sviluppo larvale. Alcuni di essi possono variare per forma e dimensione, altri possono scomparire del tutto, altri infine possono comparire nel corso di una o più stagioni. Basta uno smottamento, la costruzione di una strada con i relativi fossi, la conversione di una coltura o l'abbandono indiscriminato di rifiuti, che nuovi focolai possono comparire. Anche il diverso andamento della stagione meteorologica può far variare in qualche modo da un anno all'altro l'insieme dei focolai da tenere sotto controllo. Ad esempio, una stagione particolarmente secca ha il vantaggio di non attivare certi focolai posti in zone soggette ad allagamento, ma d'altro canto causa l'asciutta di molti rii, che così generano pericolose pozze stagnanti. Una stagione assai piovosa ribalta ovviamente la situazione ed i relativi problemi. A tutti questi fenomeni dobbiamo aggiungere la possibilità che certi focolai poco visibili non siano stati notati dai Tecnici di campo durante le passate stagioni.

Per tutti questi motivi il lavoro dei Tecnici di campo è organizzato in modo da lasciare una parte di tempo all'aggiornamento della mappatura, tornando anche in zone dove mai prima si erano individuati focolai larvali.

Una volta scoperta una nuova raccolta d'acqua potenzialmente idonea ad ospitare larve di culicidi, i Tecnici ne preleveranno alcuni campioni, in modo da catturare le larve eventualmente presenti, per mezzo di un "dipper" o campionatore, costituito da un contenitore cilindrico della capacità di 500 cm³, aperto superiormente e dotato di un manico allungabile.

La presenza o assenza delle larve, il loro numero, le caratteristiche del focolaio e della sua acqua, saranno riportate su apposite schede e registrate nel database generale archiviato presso C.O. di Casale Monferrato. Le larve prelevate saranno poi identificate, con l'ausilio di uno stereomicroscopio e delle seguenti tavole dicotomiche:

- Les Culicides du Midi Mediterranéen di J.A. Rioux, in Encyclopédie Entomologique vol. XXXV, ed. Paul Lechevalier, Paris, 1958;
- Fascicule de Determination des Principales especes de Moustiques du littoral méditerranéen français di G. Sinigre, J.A. Rioux e J. Salgado, edito dall'Entente interdepartimentale pour la demoustication du littoral Mediterranéen, 1979;
- Mosquitoes of Italy di C. J. Stojanovich e H. G. Scott, 1997.
- Le zanzare italiane: generalità e identificazione degli stadi preimmaginali (Diptera, Culicidae) di R. Romi, G. Pontuale e G. Sabatinelli.

I focolai man mano scoperti durante l'aggiornamento della mappatura saranno aggiunti sulle cartine di campo in dotazione ai Tecnici, tutte in scala 1÷10.000 ed appartenenti alla Cartografia Tecnica Regionale. Infine, tutte le modifiche cartografiche saranno riportate su apposito software GIS ed archiviate presso il C.O. di Casale Monferrato.

MONITORAGGIO ZANZARA TIGRE

È previsto il posizionamento 203 ovitrappole disposte in altrettante stazioni, distribuite sui 47 Comuni aderenti. Saranno gestite con cadenza bisettimanale dai Tecnici responsabili. Il monitoraggio andrà da maggio ad ottobre per un totale di undici rilevamenti.

MONITORAGGIO ALATE

Sul territorio saranno posizionate settimanalmente, in due turni, 32 trappole attrattive attivate con anidride carbonica solida (ghiaccio secco). In questo modo sarà possibile attirare quasi esclusivamente le femmine di zanzara in cerca del pasto di sangue, in quanto l'anidride carbonica che fuoriesce dalla trappola simula la presenza dell'ospite umano. Gli esemplari catturati saranno uccisi ponendoli in un freezer a – 20°C nei locali del C.O. di Casale Monferrato, per poi procedere alla loro conta, classificazione e suddivisione per singolo sito di cattura. Anche per il prossimo anno si seguiranno le chiavi di determinazione proposte da C. J. Stojanovich e H. G. Scott, nel loro "Mosquitoes of Italy" del 1997.

Questo permetterà il confronto dei dati rilevati nelle passate stagioni. Tutti i dati raccolti saranno archiviati per avere una storicità della dinamica delle popolazioni di culicidi in termini spazio-temporali presenti nei diversi ambienti.

Il periodo di controllo delle stazioni sarà di 20 settimane da maggio a settembre.

TRATTAMENTI LARVICIDI

Focolai urbani e periurbani

Tutti i focolai identificati nelle passate stagioni e durante la fase di mappatura saranno monitorati, ed all'occorrenza trattati, con cadenza settimanale. In base all'estensione di questi ed alla frequenza e concomitanza delle infestazioni rilevate si valuterà se far eseguire i trattamenti dalla ditta incaricata o direttamente dai Tecnici responsabili. I prodotti previsti sono:

- un formulato granulare a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* e *Bacillus sphaericus*, che sarà utilizzato esclusivamente dai Tecnici di Campo;
- un formulato liquido a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* a 1.200 UTI, che sarà fornito agli operatori della ditta incaricata;
- compresse effervescenti monodose a base di *Diflubenzuron* al 2% impiegate dai Tecnici di campo;

I primi due formulati sono prodotti biologici larvicidi che agiscono per ingestione e saranno impiegati in tutti i focolai con acque pulite o presenti in orti urbani e pertinenze private. Il *Diflubenzuron* è un prodotto chimico a basso impatto appartenente alla classe dei regolatori di crescita, che agisce per contatto ed è anch'esso efficace sulle larve di zanzara. Verrà utilizzato pertanto solo in presenza acque dall'elevato carico organico dove i primi due risultano meno efficienti in quanto la competizione del particolato presente in questa tipologia di focolai ne riduce l'assunzione da parte delle larve di zanzara.

Caditoie stradali

Sono previsti quattro turni di trattamento delle circa 10.000 caditoie presenti nelle aree urbane dei Comuni aderenti, compresi i tombini dei cimiteri urbani. I turni di trattamento, saranno ripetuti con cadenza mensile (ogni 4 o 5 settimane). Questi trattamenti saranno affidati alla ditta incaricata. Per coprire tutto il comprensorio serviranno almeno due operatori che agiranno in maniera indipendente, muniti di un'ideale irroratrice spalleggiata, conforme a quanto previsto dal bando

per l'affidamento dell'incarico e dotata di rilevatore GPS, e di un mezzo di appoggio in per spostarsi tra i diversi Comuni. L'inizio dei trattamenti è previsto a partire dalla fine di maggio ed il termine intorno ai primi settembre, in base alla situazione meteorologica. Pur mantenendo questa ciclicità, in ogni Comune i trattamenti saranno stabiliti dai Tecnici di campo in base alla reale necessità riscontrata attraverso l'osservazione diretta. Verranno scelti in ciascun centro abitato alcuni tombini che fungeranno da punti spia per tutti gli altri dell'abitato e che dovranno essere tenuti sotto costante controllo. Si è infatti notato nel corso delle passate stagioni che non vi è omogeneità nell'infestazione della tombinatura stradale tra aree geograficamente ed orograficamente differenti. Generalmente i primi tombini ad infestarsi sono quelli delle aree più calde, nell'area in esame quelle di pianura, ma non vi è una regola che valga per tutti i Comuni. Inoltre, soprattutto in collina, se è molto che non piove, la maggior parte dei tombini rimane asciutta e di conseguenza inadeguata a permettere l'infestazione culicidica. E la pioggia non sempre cade omogeneamente su tutto un territorio.

Sugli stessi punti spia si dovrà provvedere a compiere dei controlli per verificare l'efficacia del trattamento. L'attestazione dell'avvenuto trattamento ed il relativo computo delle ore sarà fatta dopo la verifica giornaliera dei dati forniti dal GPS.

Il prodotto impiegato sarà un formulato liquido a base di *Diflubenzuron* al 15%. La dose necessaria di principio attivo da distribuire in ciascun tombino è di un mL, la concentrazione e la soluzione finale di prodotto da utilizzare verrà stabilita ad inizio di ciascun turno di trattamento eseguendo la taratura degli irroratori spalleggiate in dotazione agli operatori della ditta incaricata.

Negli stessi periodi i Tecnici incaricati si occuperanno dei trattamenti delle caditoie presenti nelle frazioni e relativi cimiteri. Ciò è necessario in quanto il numero esiguo di tombini presenti e l'estrema dispersione sul territorio rende sconveniente da un punto di vista costi/benefici affidare questi interventi alla ditta incaricata. I Tecnici, d'altro canto, essendo normalmente presenti sul territorio dei Comuni di loro competenza, sono in grado di svolgerli con maggior efficienza. Per questi trattamenti verranno utilizzate delle compresse effervescenti monodose a base di *Diflubenzuron* al 2%.

MONITORAGGIO SITI SENSIBILI

All'inizio della campagna 2023 verrà aggiornato il database relativo ai siti sensibili presenti nel territorio di Progetto. Nel proseguo della stagione i Tecnici responsabili valuteranno la frequenza e la tipologia di monitoraggio per ciascuno di essi in base alle specifiche caratteristiche ed alla loro rilevanza ai fini della riduzione dei rischi di trasmissione di eventuali arbovirus di importazione. Eventuali criticità riscontrate, non immediatamente risolvibili dal Tecnico stesso, saranno segnalate alle Amministrazioni od agli Uffici competenti per valutare e concordare le azioni più idonee da intraprendere per risolvere la situazione.

DIVULGAZIONE

Anche per la stagione 2023 i Tecnici incaricati metteranno a disposizione delle Amministrazioni, in base alle necessità ed eventuali richieste espresse, il materiale informativo -divulgativo fornito da IPLA S.p.A. (volantini, locandine, poster ed appositi cartelli da apporre all'ingresso dei cimiteri presenti nel Comune.).

I volantini verranno distribuiti nei bar e nelle sedi delle principali attività commerciali per renderli immediatamente fruibili dalla popolazione al fine di sensibilizzare ogni singola persona sull'argomento, fornendo semplici e precise indicazioni sui metodi di prevenzione per lo sviluppo della zanzara tigre.

In caso fossero necessarie informazioni più dettagliate sulla diffusione della Zanzara Tigre, ottenere spiegazioni in merito alle problematiche di tipo sanitario legate alla sua puntura e indicazioni sul comportamento da tenersi in caso di ritrovamento di esemplari di questa specie, saranno disponibili il sito www.zanzare.ipla.org ed il Numero Verde 800.171.198, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

Sarà inoltre possibile rimanere aggiornati sulle attività svolte da IPLA nell'ambito della Lotta alle zanzare in Piemonte, mediante la pagina Facebook (<https://www.facebook.com/zanzare.ipla/>) attraverso la quale IPLA ha diffonderà lungo l'arco dell'intera stagione informazioni sulle zanzare e sulle azioni di lotta intraprese nella nostra regione.

È prevista la stampa di pieghevoli, locandine e cartelloni da distribuire ai cittadini ed alle Amministrazioni aderenti.

SPERIMENTAZIONE

Sono previste due linee di sperimentazione, una volta al contrasto di *Aedes albopictus* in ambito domestico, l'altra al contrasto di *Ochlerotatus caspius* in risaia.

- Nel primo caso, la scelta è dovuta al fatto che si è notato come la maggior parte delle uova rilevate durante la stagione, provengano dalle ovitrappole poste in stazioni situate nei pressi di giardini privati, orti ed altre tipologie di focolaio ascrivibili a pertinenze private. Il vantaggio di un metodo efficace per il contrasto della zanzara tigre in queste aree sarebbe duplice; da un lato si contribuirebbe ad abbassare la popolazione complessiva di questa specie, riducendone molto i rischi legati alla salute pubblica e dall'altro si contribuirebbe ad alleviare il fastidio percepito dalla cittadinanza.
- Nel secondo caso si intende verificare l'efficacia di principi attivi diversi dal *Diflubenzuron* sulle larve di *Oc. caspius* e sulla fattibilità di utilizzo degli stessi in concomitanza di alcune pratiche agronomiche utilizzate nella moderna risicoltura. Ci si avvarrà della collaborazione di alcune delle numerose Aziende agricole che hanno fornito un valido supporto ai trattamenti larvicidi in risaia durante il decennio in cui il Progetto Rischio Unitario è stato operativo. Lo scopo è quello di poter disporre di alcune strategie d'intervento contro *Oc. caspius*, di facile impiego e non eccessivamente onerose, per provare a riproporre per il futuro un piano coordinato in risaia.

Le attività sperimentali proposte sono discusse in dettaglio nel documento accluso al presente Progetto.

TRATTAMENTI ADULTICIDI

Il Progetto relativo alla stagione 2023 prevede anche il ricorso ad interventi adulticidi. Questi sono normati dalle “Istruzioni per l’applicazione della legge regionale 24 ottobre 1995, n. 75 relativa ai contributi agli enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare” approvate dalla Regione Piemonte con DGR n. 67 - 9777 del 26 giugno 2003 e pertanto l’effettuazione dei suddetti interventi avverrà in accordo con quanto di seguito riportato:

- *se la soglia di tolleranza (ST) è stata superata nell’ultima cattura disponibile dalla trappola più vicina all’area che si intende sottoporre ad intervento adulticida (oppure in seguito a valutazione puntuale con trappola supplementare posta nell’area interessata);*
- *nel caso sia necessario proteggere manifestazioni pubbliche di rilevanza, se la soglia di tolleranza (ST) è stata superata nell’ultima cattura disponibile dalla trappola più vicina all’area che si intende sottoporre ad intervento adulticida (oppure in seguito a valutazione puntuale con trappola supplementare posta nell’area interessata);*

Tali interventi dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- *l’intervento adulticida dovrà essere condotto a partire da due sere prima la data d’inizio della manifestazione, interessando l’area verde limitrofa e comunque sospeso durante la presenza del pubblico;*
- *la cittadinanza dovrà essere avvisata circa la data e l’ora del trattamento a mezzo altoparlante e/o affissione di avvisi pubblici e l’area da sottoporre a trattamento dovrà essere preventivamente sgomberata da persone;*
- *si dovranno utilizzare esclusivamente formulati a base di piretrine o piretroidi regolarmente registrati come PMC;*
- *gli operatori dovranno aver cura di non interessare durante il trattamento colture alimentari sia di tipo agricolo che ortivo;*
- *il trattamento dovrà essere effettuato durante le ore notturne quando la temperatura dell’aria è più bassa e l’UR più alta nonché in assenza di vento. Nel caso di brezza con raffiche superiori ai 3 m/sec l’intervento dovrà essere sospeso;*
- *gli interventi adulticidi devono essere inseriti nel progetto tecnico-economico a cura del RTS e debitamente autorizzati dal SISP dell’ASL competente per territorio.*

Nel Piano di intervento è previsto esclusivamente l’impiego di prodotti abbattenti in microemulsione acquosa a base di piretroidi, derivati chimici del piretro naturale e di un prodotto repellente a base di estratto d’aglio.

Per questo tipo di interventi è prevista una squadra costituita da due operatori, fornita di automezzo gommato attrezzato con un nebulizzatore a Basso Volume (LV) da impiegarsi nel trattamento di ampi spazi (es. vie cittadine, parchi pubblici) e di un nebulizzatore spalleggiato a motore a scoppio per il trattamento a piedi in spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore autotrasportato.

COMPUTO ECONOMICO

PERSONALE

Per lo svolgimento ed il coordinamento delle attività di mappatura, monitoraggio, divulgazione sperimentazione e trattamento sopra esposte si prevede l'impiego di un Referente Tecnico Scientifico e 6 Tecnici di Campo, come riportato nella tabella seguente.

| Figura tecnica | specializzazione | numero | mesi | tipologia contrattuale | compenso lordo mensile | imponibile annuo | oneri riflessi | oneri ulteriori | totale |
|------------------|------------------|--------|------|------------------------|------------------------|------------------|----------------|-----------------|--------------|
| RTS | | 1 | 7 | CoPro | € 2.950,00 | € 20.650,00 | € 4.968,95 | € 5.745,97 | € 31.364,92 |
| Tecnici di campo | urbano | 6 | 7 | CoPro | € 1.950,00 | € 81.900,00 | € 19.707,37 | € 23.012,42 | € 124.619,79 |
| Totale | | | | | | € 102.550,00 | € 24.676,32 | € 28.758,39 | € 155.984,71 |

Riepilogo costi personale

PRODOTTI

I prodotti necessari ai trattamenti adulticidi, larvicidi e delle caditoie stradali sopra esposti sono riportati nelle tabelle seguenti.

| Principio attivo (p.a.) | formulazione | conc. p.a. | tipologia di focolai da trattare | quantità | UM | totale ivato |
|-------------------------|--------------|------------|----------------------------------|----------|----|--------------|
| Diflubenzuron | liquida | 15 | Tombini | 25 | L | € 732,00 |
| Bti | granulare | 50 | Focolai rurali | 35,86 | Kg | € 641,79 |
| Totale | | | | | | € 1.373,79 |

Riepilogo costi prodotti larvicidi

| Principio attivo (p.a.) | formulazione | conc. p.a. | Nome commerciale del prodotto | quantità | UM | totale ivato |
|-------------------------|--------------|------------|-------------------------------|----------|----|--------------|
| permetrina/tetrametrina | liquida | 14 | Permex 22E | 40 | L | € 829,60 |
| aglio | liquida | | Z-stop | 30 | L | € 732,00 |
| adesivante aglio | liquida | | Synergy stop | 58 | L | € 523,62 |
| Totale | | | | | | € 2.085,22 |

Riepilogo costi prodotti adulticidi

TRATTAMENTI

Le ore di intervento previste per i trattamenti adulticidi, larvicidi e delle caditoie stradali sopra esposti sono riportati nella tabella seguente.

| Mezzi operativi | numero | ore totali | totale ivato |
|---|--------|------------|--------------|
| Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi | 1 | 40 | € 2.440,00 |
| Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi | 1 | 100 | € 6.710,00 |
| Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini | 2 | 900 | € 28.548,00 |
| Totale | | | € 37.698,00 |

Riepilogo costi trattamenti

SPERIMENTAZIONE

I costi previsti per le attività sperimentali descritte nel documento accluso sono riportati nella tabella seguente

| Attività | Prodotto | Quantità | totale ivato |
|--|---------------------|---------------|--------------|
| Contrasto Aedes albopictus in ambito domestico | Aedes gravid trap | 30 confezioni | € 1.830,00 |
| Contrasto Aedes albopictus in ambito domestico | B.t.i. in compresse | 30 confezioni | € 2.971,92 |
| Contrasto Ochlerotatus caspius in risaia | Saponine | 5 kg | € 1.954,44 |
| Totale | | | € 6.756,36 |

Riepilogo costi sperimentazione

TOTALE

Il costo preventivato per il Progetto 2023, comprensivo di spese di gestione e materiali di laboratorio e per la divulgazione è riportato nella tabella sottostante.

| VOCE | COSTO PREVENTIVATO |
|-----------------------------------|---------------------------|
| Personale | € 155.984,71 |
| Prodotti per la disinfestazione | € 3.459,01 |
| Interventi per la disinfestazione | € 37.698,00 |
| Divulgazione | € 366,00 |
| Sperimentazione | € 6.756,36 |
| Strumenti e materiali vari | € 2.559,56 |
| Spese di gestione | € 2.196,00 |
| COSTO PROGETTO | € 209.019,64 |
| ATTIVITÀ DI GESTIONE IPLA SpA | € 20.634,27 |
| TOTALE PROGETTO | € 229.653,91 |

Riepilogo costi Progetto